



COMUNE DI SCONTRONE

Provincia di L'Aquila

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL REG DATA 30-06-2011	OGGETTO: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL VIGENTE STATUTO COMUNALE
----------------------------------	--

L'anno *duemilaundici* il giorno *trenta* del mese di *Giugno* alle ore 18:30 nella Sala Consiliare del Comune di Scontrone.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	Presenze
1	SCHIPANI DOTT.SSA ILEANA	Presente
2	MELONE MORENA	Presente
3	TIRITILLI NICOLA	Presente
4	CANALE GIANCARLO	Presente
5	D'ONOFRIO SERGIO	Presente
6	IACOBUCCI ERIKA	Presente
7	LANNO ANGELO	Presente
8	MELONE RAIMONDO	Presente
9	GROSSI ROSITA	Presente
10	VOLTURA VIRNA	Presente

ASSEGNATI N.10; IN CARICA N.10; PRESENTI N. 10 ; ASSENTI N. 0;

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la DOTT.SSA ILEANA SCHIPANI nella sua qualità di Sindaco. Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MARISA D' AMICO La seduta è pubblica.

Successivamente all'apertura della seduta sono entrati o rientrati nella sala consiliare i consiglieri:

Successivamente all'apertura della seduta sono usciti i consiglieri:

Il Sindaco dà lettura alla proposta iscritta all'ordine del giorno.

Melone Raimondo chiede di poter proporre degli emendamenti, allegati alla presente sotto le lettere "A" e "B", ai quali dà lettura. Il Segretario comunale spiega le motivazioni alla base della irricevibilità degli emendamenti proposti.

CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Comune è dotato di uno Statuto comunale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. del e successivamente modificato con Deliberazione n. del , che si ritiene di dover integrare, con la previsione del Presidente del Consiglio comunale, e modificare in relazione alla evoluzione normativa intervenuta negli ultimi anni;

RITENUTO, pertanto, per le finalità di cui sopra, dover integrare lo statuto comunale, introducendo le modifiche ed integrazioni di cui al dispositivo della presente deliberazione;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in ordine alla "regolarità tecnica";

Con votazione resa nei modi di legge, con le seguenti risultanze:

Presenti n. 10 (dieci); Voti favorevoli n. 7 (sette); contrari n. 3 (tre)(Melone Raimondo, Voltura Virna, Grossi Rosita),

DELIBERA

Con richiamo alle premesse,

1. **DI APPROVARE** le seguenti integrazioni e modifiche al vigente Statuto Comunale:

Il comma 1, art. 5, è sostituito dal seguente:

1. La pubblicazione di atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, viene effettuata nell'Albo pretorio on line di cui all'articolo 32 della Legge 69/2009, sul sito istituzionale del Comune.

E' abrogata la lettera d), comma 3, articolo 20.

All'articolo 8 è aggiunto il seguente comma 3:

3. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio comunale, se eletto.

L'art. 10 viene integrato come di seguito:

1/bis. La seduta di Consiglio comunale, fino all'elezione dell'eventuale Presidente del Consiglio, è convocata e presieduta dal Sindaco. Il Consiglio Comunale elegge il presidente tra i propri membri, con votazione a scrutinio segreto. Se eletto il Presidente del Consiglio, in sua assenza la presidenza del consiglio comunale è assunta dal consigliere anziano così come definito al comma 2, art. 13.

Il comma 2 viene modificato come di seguito

2. Il Consiglio Comunale viene convocato dal Sindaco o dal presidente del consiglio, ove eletto, in seduta ordinaria con avviso scritto da consegnare OMISSIS

Il comma 3, articolo 10, è sostituito dal seguente

3. Il Presidente del Consiglio, ove eletto, è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda almeno un quinto dei consiglieri o il Sindaco. Il Presidente può introdurre all'ordine del giorno altri argomenti, oltre a quelli richiesti, ma non può modificare la formulazione della proposta del Sindaco o dei Consiglieri, assicura, altresì, una preventiva informazione dei gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sugli argomenti sottoposti al consiglio.

E' aggiunto il comma 6

6. Il presidente del consiglio, se eletto, riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio in quanto di competenza consiliare. Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari.

Il presidente del consiglio comunale convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare. Il regolamento del Consiglio Comunale definisce ulteriormente i compiti del Presidente.

Il primo periodo del comma 1, articolo 18, è come di seguito modificato:

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da un massimo di 3 assessori.

E' aggiunto l'art. 24/bis – Deleghe ai consiglieri

1. Il Sindaco può conferire, nei limiti di legge e senza oneri finanziari, ai Consiglieri Comunali

incarichi di fiducia inerenti il funzionamento di uno o più settori della struttura comunale con esclusione di attività gestionali.

2. Il conferimento dell'incarico comporta anche l'esercizio di attività di collaborazione, studio e propulsione limitatamente alle materie di competenza.

3. Il conferimento di incarichi è comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale.

L'articolo 21, comma 1, è modificato come di seguito:

1. Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento della metà più uno dei componenti assegnati, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalla legge o dal presente statuto. I verbali delle sedute sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Il comma 5, articolo 21, è abrogato

E' aggiunto l'art. 54/ter – Le Consulte

1. Le Consulte sono organismi di partecipazione ove sono rappresentate libere forme associative, organizzazioni di volontariato, categorie professionali ed economiche, organizzazioni sindacali, enti, istituzioni.
2. Il Consiglio comunale istituisce le Consulte con specifica deliberazione, stabilendone la composizione, le modalità di elezione del Presidente e degli altri eventuali organi da parte della Consulta stessa, le procedure di convocazione e di voto.
3. Il Sindaco ed il Consiglio comunale possono convocare specifiche riunioni delle Consulte per l'esame di provvedimenti nelle materie di loro competenza e per la definizione degli obiettivi e degli strumenti necessari al loro perseguimento.

E' aggiunto l'articolo 43/bis - Carta dei servizi pubblici

1. L'erogazione dei servizi pubblici, anche svolti in regime di concessione, deve ispirarsi ai principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, tutela delle esigenze degli utenti e garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia. In base a tali principi ciascun soggetto erogatore adotta una propria Carta dei servizi.
2. La Carta dei servizi individua, rende pubbliche e garantisce le modalità di prestazione del servizio ed i fattori da cui dipende la sua qualità, prevede i meccanismi di tutela per gli utenti e le procedure di reclamo, assicura la piena informazione degli utenti, l'adozione e l'aggiornamento della Carta dei servizi erogati dal Comune direttamente o in regime di concessione.
3. Il Consiglio comunale verifica l'esistenza dei necessari sistemi di monitoraggio sull'effettiva applicazione delle carte dei servizi, sul rispetto degli standard dei servizi erogati, sull'adeguata pubblicità agli utenti.

E' aggiunto l'articolo 60/bis

1. Il Comune favorisce e sostiene l'apporto fondamentale delle organizzazioni di volontariato al conseguimento delle finalità pubbliche, sviluppa l'integrazione di attività nell'erogazione dei servizi, privilegia le iniziative che consentono più elevati livelli di socialità, solidarietà, crescita civile, promuove la formazione e l'aggiornamento dei volontari, incentiva la nascita di nuove occasioni di volontariato.
2. E' garantito, nel rispetto delle leggi, l'apporto di volontari in forma individuale ed associata a finalità istituzionali del Comune previo accertamento delle capacità operative ed adeguata formazione.
3. Il Sindaco presenta annualmente al Consiglio comunale una relazione sull'apporto del volontariato allo svolgimento dell'attività del Comune, contenente l'indicazione dei rapporti convenzionali, delle iniziative di collaborazione, degli indirizzi programmatici, dei dati quantitativi sul coinvolgimento dei volontari e dell'utenza.

E' abrogato il CAPO IV

Il comma 6, art. 72, è come di seguito modificato

6. I Regolamenti, fatte salve specifiche disposizioni di legge, sono pubblicati per 15 giorni consecutivi unitamente all'atto di approvazione, mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune, ed entrano in vigore secondo quanto previsto dall'articolo 10 delle disposizioni sulle leggi. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della "regolarità tecnica", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale

(Dr.ssa Marisa D'Amico)

LETTO ED APPROVATO, IL PRESENTE VERBALE VIENE COME APPRESSO SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT.SSA ILEANA SCHIPANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. SSA MARISA D' AMICO

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ex art.124, comma 1, del D.Lgs.267/2000.

Li 30.07.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. SSA MARISA D' AMICO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

() è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Scontrone per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____;

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SSA MARISA D' AMICO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Scontrone, li 30.07.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (DR. SSA MARISA D' AMICO)